



Ministero della Pubblica Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ARCADIA”

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Direzione – Segreteria: Via Dell’Arcadia 24 – 20142 Milano – Tel. 02.88446990 – Fax 02.88447001

e-mail miic8fw002@istruzione.it – miic8fw002@pec.istruzione.it – sito web: arcadia.gov.it

Cod. Mecc. MIIC8FW002 – C. F. 80194250157 – Distretto 88

REGOLAMENTO D’ISTITUTO

Titolo I: Alunni

Titolo II: Rapporti scuola-famiglia

Titolo III: Regolamentazione dei ritardi, uscite anticipate e assenze

Titolo IV: Funzionamento delle attività scolastiche e parascolastiche

Titolo V: Regolamento di disciplina

TITOLO I: ALUNNI

1. Entrata

Inizio lezioni:

scuola primaria: **8.30**

scuola secondaria: **8.00**

Al suono della campana, cinque minuti prima dell’inizio delle lezioni, gli alunni entrano ordinatamente nell’edificio scolastico sorvegliati dal personale scolastico e si recano rapidamente nelle aule dove sono attesi dal docente in servizio alla prima ora.

Durante lo svolgimento delle attività didattiche non è ammessa la presenza di personale non scolastico (genitori, rappresentanti, esperti per collaborazioni, ecc.) salvo nei casi autorizzati dalla Presidenza.

2. Ore di lezione

1. Gli alunni devono mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento corretto verso i compagni e il personale scolastico.

2. Durante le lezioni possono uscire dall’aula solo per improrogabili necessità e con il permesso dell’insegnante; durante il cambio dell’ora devono rimanere in classe.

3. Gli spostamenti connessi con l’attività didattica avvengono sotto la sorveglianza del personale della scuola, senza arrecare disturbo alle altre classi.

4. Gli alunni non devono portare a scuola altro materiale oltre a quello richiesto dalle materie del giorno; soprattutto denaro e oggetti di valore.

5. La scuola non è responsabile di quanto lasciato incustodito nelle aule, nei corridoi, nella palestra, negli spogliatoi. In caso di smarrimento, gli alunni sono tenuti a far riferimento ai collaboratori scolastici di ciascun plesso.

3. Intervallo

Nell'arco della giornata sono previsti due intervalli, durante i quali i docenti di classe, coadiuvati dal personale non docente, vigilano sul comportamento degli allievi.

Nel corso dell'intervallo, gli alunni consumano la merenda che deve rispondere ai principi di una sana alimentazione ed evitano giochi e comportamenti pericolosi. Per motivi di sicurezza non è consentito agli alunni spostarsi da soli da un piano all'altro né entrare nelle aule diverse dalla propria, se non con il permesso dei docenti.

4. Consumo di cibo a scuola

Per precise disposizioni dell'Asl a scuola non si può consumare altro cibo se non quello fornito da Milano Ristorazione a mensa. Solo per attività didattiche programmate saranno consentiti assaggi, previa comunicazione ai genitori che autorizzeranno e segnaleranno eventuali allergie e/o problemi alimentari. Attualmente i consumi individuali non sono soggetti a tale normativa.

E' pertanto permesso festeggiare le ricorrenze in classe con il consumo di soli cibi confezionati.

5. Materiale scolastico

Materiale scolastico e compiti

È preciso dovere degli alunni portare a scuola tutto il materiale necessario per le lezioni; si chiede, pertanto, la massima collaborazione da parte delle famiglie.

Durante le ore di lezione, non è consentito far recapitare agli alunni il materiale dimenticato a casa.

Solo per la primaria, eventuali oggetti da dare agli alunni saranno consegnati ai collaboratori scolastici.

In caso di assenza dell'alunno sarà cura della famiglia informarsi su eventuali compiti assegnati per poter recuperare le lezioni svolte durante le giornate di assenza.

6. Arredi e attrezzature scolastiche

Gli alunni sono tenuti al rispetto degli arredi e delle attrezzature scolastiche.

A inizio anno, l'aula viene consegnata alla classe attraverso un intervento educativo di riflessione guidata e, per la secondaria, di compilazione di una scheda descrittiva dello stato degli arredi (termosifoni, tapparelle, ecc).

Danni al materiale didattico, agli arredi, alle attrezzature scolastiche

Gli alunni sono tenuti a risarcire la scuola per i danni eventualmente provocati al materiale didattico e a risarcire allievi o operatori scolastici che subiscono eventuali danni.

In caso di danneggiamenti dovuti a episodi vandalici, gioco non controllato e atti che esprimono la scarsa considerazione dei ragazzi nei confronti del bene pubblico, **il responsabile è tenuto al risarcimento del danno**. Se non individuato, la classe sarà chiamata a un risarcimento simbolico, deciso dal Consiglio di Classe.

Nel caso di imbrattamento e scritte sui banchi, muri, porte o altro, il responsabile (e se non individuato, l'intero gruppo classe) è tenuto al ripristino della funzionalità del bene, alla presenza di un adulto, in sicurezza e previa informazione alla famiglia.

7. Uscita al termine delle lezioni

Primaria

Il cancello della scuola, nei plessi ove è consentito, sarà aperto **15 minuti prima** dell'entrata e dell'uscita dei bambini, per permettere ai genitori un graduale ingresso nei cortili della scuola.

L'uscita dopo le lezioni avviene in modo ordinato sotto la sorveglianza del personale docente che accompagna gli alunni fino ai punti prestabiliti nei vari plessi.

Con la consegna degli alunni ai genitori (o ai delegati) cessa la responsabilità dei docenti.

I genitori sono tenuti a garantire la loro presenza durante l'uscita degli alunni, in quanto alle 16:30 termina l'orario di servizio degli insegnanti.

Eventuali ritardi delle famiglie, in via del tutto eccezionale e per gravi e comprovati motivi, devono essere tempestivamente comunicati telefonicamente alla Scuola: in caso di mancata comunicazione e di ritardo la Scuola provvederà a informare le Autorità competenti segnalando "l'abbandono del minore".

Sono autorizzati al ritiro degli alunni i genitori, altre persone maggiorenni (oltre i 18 anni) delegati dai genitori (la delega scritta deve essere depositata a scuola e solo in casi di particolare eccezionalità può essere scritta sul diario).

Nell'attendere l'entrata o l'uscita degli alunni, per ragioni di sicurezza, gli adulti (genitori o delegati) sono tenuti a vigilare sull'incolumità dei minori che accompagnano.

Inoltre è vietato sostare nei giardini della scuola o rientrare nei locali della scuola dopo l'orario d'uscita.

Secondaria

Gli alunni devono lasciare l'aula in ordine e avviarsi al portone d'ingresso sotto sorveglianza del docente in servizio. Una volta usciti dall'atrio dell'edificio, gli alunni dovranno avviarsi subito verso il cancello, senza fermarsi all'interno del recinto della scuola.

Uscita autonoma da scuola per la secondaria

L'uscita autonoma dell'alunno dall'edificio scolastico al termine delle lezioni sarà consentita solo a coloro i cui genitori/affidatari avranno sollevato il personale della scuola da ogni responsabilità connessa con gli obblighi di vigilanza sui minori, mediante autorizzazione sottoscritta all'atto dell'iscrizione sull'apposita modulistica.

La scuola in considerazione dell'età dei propri utenti, della dislocazione del bacino di utenza nell'immediate vicinanze dell'edificio scolastico e dell'infortunistica storica ha valutato il rischio in itinere nel percorso scuola- abitazione come medio-basso/accettabile.

La scuola si fa carico di istruire sui rischi del percorso scuola-abitazione e di realizzare un progetto di formazione sulla sicurezza per tutti gli alunni in ingresso.

Il genitore che ritenga opportuno non autorizzare l'uscita autonoma dovrà provvedere personalmente o tramite persona espressamente delegata, a assumere la vigilanza del minore all'uscita dell'edificio scolastico.

8. Vigilanza

Secondaria

E' assicurata la vigilanza degli studenti nei minuti necessari a consentire l'avvicendamento degli insegnanti nelle classi attraverso:

- un'organizzazione dell'orario che riduca al minimo il tempo necessario al docente per effettuare il cambio classe;
- una direttiva del DSGA che affidi ai collaboratori scolastici la vigilanza dei corridoi.

La vigilanza negli **spogliatoi della palestra** è assicurata rispettando le seguenti norme:

- Negli spogliatoi ci si deve comportare in modo corretto e controllato, evitando giochi e scherzi pericolosi;
- E' opportuno che gli alunni indossino la tuta da casa e usino lo spogliatoio solo per il cambio delle scarpe;
- Nel caso di compresenza di classi particolarmente numerose gli insegnanti potranno decidere di far entrare nello spogliatoio solo un gruppo classe dando agli altri uno spazio alternativo per depositare le scarpe cambiate;
- Una delle porte di ciascun spogliatoio - quella che dà l'accesso diretto alla palestra- sarà lasciata aperta in modo da consentire una più diretta vigilanza da parte del docente che sosterà davanti alla porta;
- Tutte le volte che sarà ritenuto necessario al fine di una puntuale vigilanza, anche il collaboratore/trice scolastico potrà entrare negli spogliatoi maschili/femminili.

9. Utilizzo di cellulari e altri dispositivi elettronici

L'uso del cellulare e di dispositivi elettronici, non legati alle attività didattiche, è **vietato** durante le ore di lezione e durante le ore di permanenza all'interno dell'edificio scolastico, servizi igienici, spogliatoi, mensa e giardino inclusi.

La violazione di tale divieto configura pertanto un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso l'irrogazione delle sanzioni previste nel Titolo IV, art. 4, da applicare secondo il principio della gradualità e della gravità.

Resta fermo che le eventuali esigenze di comunicazione alunno – famiglia per motivi di particolare gravità, potranno sempre essere soddisfatte attraverso la segreteria della scuola.

Per quanto riguarda le uscite didattiche, l'eventuale utilizzo di dispositivi elettronici è demandato ai singoli consigli di classe.

10. Abbigliamento

In alcune classi della scuola primaria è richiesto l'uso del grembiule, prevalentemente blu.

Laddove non sia previsto nessun particolare tipo di abbigliamento, gli alunni sono tenuti a osservare regole di **decoro** e praticità, tenendo anche conto che vi sono attività durante le quali si possono accidentalmente sporcare gli abiti.

Per l'Educazione Fisica è necessaria una tuta e le scarpe adatte che vanno calzate all'inizio della lezione e tolte al termine della stessa, per evidenti motivi di igiene.

11. Interventi disciplinari

Nei confronti degli alunni che non rispettano i regolamenti sono previsti gli interventi disciplinari stabiliti nel "Regolamento di disciplina della scuola" (si rimanda al Titolo V del presente Regolamento).

TITOLO II - RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La famiglia, parte integrante del processo formativo dell'alunno, esplica la propria funzione con la partecipazione ai seguenti **organi collegiali**:

- Consiglio d'Istituto, eletto ogni tre anni;
- Consiglio di classe/interclasse composto dai docenti e rappresentanti di ogni classe eletti ogni anno;
- Assemblee di classe composte dai docenti e da tutti i genitori.

Ai sensi dell'art. 15 del T.U. D.lvo 297/94 sono inoltre previsti i seguenti organismi:

- Assemblee dei genitori di classe o di Istituto costituite da tutti i genitori di una classe o dell'intero istituto;
- Comitato dei genitori;

- Consigli di classe /interclasse che si riuniscono almeno due volte all'anno.

1. Assemblee dei genitori

Tutti i genitori hanno diritto a utilizzare i locali della scuola per riunirsi, nel rispetto delle norme di cui agli art. 13, 14 e 15 del T.U. e con le seguenti modalità:

- Inoltro di una richiesta con relativo ordine del giorno al Dirigente almeno 5 gg prima della data di convocazione dell'assemblea ;
- Rispetto durante l'assemblea il diritto al dissenso e al voto contrario;
- Diritto di intervento al personale docente, se richiesto.

2. Riunioni del Consiglio di Istituto

Tutti i genitori degli alunni possono assistere alle riunioni del Consiglio di Istituto, la cui convocazione è inviata ai consiglieri eletti.

3. Colloqui con gli insegnanti e il D.S.

A inizio anno il dirigente e il vicario indicano l'orario di ricevimento dei vari plessi.

Il Dirigente è sempre disponibile a ricevere i genitori **su appuntamento**.

Primaria

I docenti sono disponibili a colloqui individuali con le famiglie previo appuntamento.

Secondaria

I docenti ricevono su appuntamento durante l'orario di ricevimento comunicato alle famiglie a inizio anno.

Durante le assemblee di classe/colloqui, è vietata la presenza dei bambini nei locali interni e negli spazi esterni della scuola.

La Dirigenza non si assume alcuna responsabilità per eventuali infortuni a persone o danni a cose, i bambini si trovano infatti sotto la diretta responsabilità dei genitori.

Tutti gli atti amministrativi sono depositati presso la Dirigenza e possono essere visionati da chiunque sia legittimato a farne richiesta, previa autorizzazione del Dirigente e secondo normativa vigente.

4. Diario-libretto delle assenze

Modalità di comunicazione

Nella logica di trasparenza e comunicazione immediata, l'istituto si è dotato del **registro elettronico**, accedendo al quale è possibile prendere visione delle attività svolte in classe, delle valutazioni e delle assenze degli alunni.

Restano comunque strumenti e documenti ufficiali da tenere sempre in cartella con cura, da visionare quotidianamente dalle famiglie e da firmare quando richiesto:

1. Il **diario** scolastico (primaria e secondaria);
2. Un **quadernino** per le Circolari per la Secondaria;
3. Il **libretto fornito dalla scuola** (assenze, ritardi e uscite anticipate per la secondaria).

Il diario in particolare deve essere utilizzato solo ed esclusivamente per fini didattici. Il diario e il quadernino non possono essere sostituiti in corso d'anno, a meno che, in caso di uso improprio, il C.d.C. chieda alla famiglia di provvedere alla sostituzione.

E' vietato cancellare e/o sbanchettare avvisi e comunicazioni

I genitori giornalmente devono controllare, firmare (non siglare) i risultati di profitto, le osservazioni e gli avvisi **che non** possono essere scritti a matita **a partire dal terzo anno della primaria**.

Comunicazioni generali scuola-famiglia sono reperibili anche su <http://www.arcadia.gov.it>

5. Indirizzo di reperibilità

La famiglia è tenuta a comunicare alla scuola, al momento dell'iscrizione, l'indirizzo presso cui è reperibile durante l'orario scolastico. Ogni cambio d'indirizzo, di residenza e di reperibilità **va comunicato tempestivamente in segreteria per iscritto** e per la primaria anche agli insegnanti.

6. Delega

Al momento dell'iscrizione o all'inizio dell'anno scolastico i genitori che potrebbero trovarsi nell'impossibilità di prelevare il figlio da scuola possono delegare un parente o un conoscente maggiorenne, compilando il modulo predisposto dalla scuola.

7. Avvisi

Tutti gli avvisi devono essere firmati, quelli con tagliando di presa visione da parte della famiglia devono essere riconsegnati tempestivamente. Ogni ritardo nella consegna va segnalato dal docente sia alla famiglia che alla Presidenza.

8. Elaborati, compiti e lezioni

Le verifiche ufficiali svolte in classe non possono essere inviate in visione alla famiglia (essendo atti d'ufficio devono rimanere a scuola). I genitori possono sempre prendere visione degli elaborati durante il colloquio con il docente.

E' necessario che i genitori controllino che i compiti vengano svolti e che sia dedicato allo studio il tempo necessario.

Nell'assegnazione dei compiti il docente opera in coerenza con la programmazione didattica del Consiglio di Classe.

TITOLO III: ASSENZE, RITARDI, USCITE ANTICIPATE

1. Frequenza scolastica

La frequenza è obbligatoria.

Per la secondaria, a norma dell'art.11 del D.lgs n.59 (riforma Moratti), **l'anno scolastico è valido se le assenze non superano il 25% dei giorni di lezione.**

Il Consiglio di classe può derogare alla norma suddetta solo per gravi e certificati motivi mediante specifica delibera approvata in sede di scrutinio finale. Nel corso dell'anno il coordinatore di classe segnalerà le irregolarità della frequenza al Dirigente Scolastico per i provvedimenti opportuni. Pertanto è necessario da parte delle famiglie la massima attenzione nel controllo delle assenze e nella loro giustificazione.

ASSENZE

Primaria

Ogni assenza va giustificata sul diario il giorno del rientro.

Per la riammissione dopo malattia, il genitore giustifica con autocertificazione l'assenza del proprio figlio /figlia. Sarà cura del genitore, al fine di tutelare la salute della comunità scolastica, assicurarsi dell'avvenuta guarigione.

Si invita a non effettuare assenze se non per motivi strettamente necessari.

Secondaria

Tutte le assenze devono essere giustificate sul **libretto per le giustificazioni**, fornito dalla scuola, che al momento della consegna deve essere firmato dai genitori alla presenza del docente delegato o di un incaricato della segreteria.

Ai fini della giustificazione delle assenze e dei permessi, si ricorda che tutte le attività pomeridiane e le uscite didattiche sono assimilate alle lezioni, pertanto eventuali assenze sono da giustificare.

2. Ritardo

Dopo l'inizio delle lezioni, gli eventuali alunni ritardatari dovranno presentarsi con giustificazione scritta (sul libretto per la secondaria) e firmata da un genitore.

Nel caso di ritardi ripetuti o non giustificati i docenti sono tenuti a darne comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che provvederà a convocare i genitori per evitare il ripetersi dell'inadempienza rilevata.

Per la Primaria: in caso di ingresso posticipato si invitano i genitori a darne comunicazione per iscritto il giorno precedente o telefonicamente entro le 9.00 della stessa giornata per una efficace organizzazione del servizio mensa.

3. Uscita anticipata

Per l'eventuale uscita anticipata i genitori devono presentare richiesta scritta sull'apposito libretto(secondaria) o sul diario(primaria), **ritirare personalmente il figlio**, firmare sul registro apposito, collocato davanti alla segreteria o presso l'ingresso nei plessi della primaria, l'ora del ritiro del minore. L'alunno potrà essere affidato a persona delegata dalla famiglia **solo se è stata consegnata alla Segreteria della scuola la delega prevista all'art. 6, Tit. I°**.

Se un alunno deve uscire anticipatamente per più giorni o settimane, per terapie mediche, la famiglia dovrà rivolgersi alla segreteria didattica e richiedere un permesso per uscita anticipata per lungo periodo, allegando l'opportuna certificazione. In ogni caso l'alunno potrà lasciare la scuola solo con un genitore o persona maggiorenne da esso delegata.

Per la primaria: se l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato coincidono con il momento della mensa o della ricreazione, è opportuno evitare, per motivi di sicurezza, la fascia oraria delle 12:30 /14,30.

Per la secondaria: qualora la scuola attui una variazione d'orario (anticipo di uscita) per motivi didattici (gare sportive, uscite didattiche, ecc.) o organizzativi (assemblee, scioperi) sarà sufficiente la firma del genitore **sul diario o su modulo predisposto**, configurandosi l'uscita come "uscita al termine delle lezioni" .

4. Sciopero e assemblea sindacale

In caso di assemblea sindacale verrà comunicato alle famiglie mediante avviso l'orario d'ingresso/uscita delle varie classi.

In caso di scioperi del personale della scuola, il Dirigente avvisa per iscritto con anticipo le famiglie indicando, in base agli elementi acquisiti, in che misura può garantire il servizio.

Il genitore dovrà apporre la firma per presa visione, che sarà controllata il giorno successivo dall'insegnante della prima ora di lezione.

Nella secondaria, a tutela degli alunni, l'assenza deve essere comunque giustificata il giorno successivo sul libretto delle assenze con la dicitura "assente per sciopero del personale scolastico ".

5. Indisposizione e infortunio

- Se l'alunno è indisposto o si è infortunato, la scuola avverte i genitori all'indirizzo di reperibilità comunicato. Si ricorda che il personale scolastico non può somministrare farmaci agli alunni salvo casi autorizzati dai medici di servizio medicina preventiva di comunità.
- Se i genitori non fossero reperibili, il Preside o il responsabile preposto, deciderà nel modo più opportuno se consultare un medico o chiamare il 118.
- L'infortunio subito dall'alunno durante le attività scolastiche deve essere immediatamente segnalato all'insegnante, che provvederà a informare la segreteria.

- È cura della scuola, denunciare gli infortuni all'Assicurazione entro tre giorni dalla comunicazione del fatto. I genitori devono presentare con celerità il referto medico e firmare la pratica in segreteria. Eventuali richieste di risarcimento vanno inoltrate **tempestivamente** alla scuola con tutta la documentazione richiesta.

6. Esonero educazione fisica

Per impedimenti all'attività fisico-motoria è necessaria una comunicazione scritta della famiglia. Per periodi superiori ai dieci giorni è richiesto l'esonero, corredato da certificato medico, da consegnare alla segreteria della scuola.

TITOLO IV: ATTIVITA' SCOLASTICHE E PARASCOLASTICHE

1. Attività extrascolastiche

I viaggi di istruzione sono inseriti nella programmazione educativa e sono considerati un momento fondamentale per la formazione della persona, oltre a rispondere alle finalità della programmazione stilata per la classe.

Il piano annuale dei viaggi d'istruzione viene presentato dai docenti a inizio d'anno scolastico e descritto ai genitori in assemblea, successivamente approvato dall'interclasse, dal Collegio e dal Consiglio di Istituto.

Le visite didattiche solitamente si svolgono durante l'orario di lezione; sono infatti momenti didattici ed educativi che integrano e completano la programmazione annuale. Pertanto tutti gli allievi sono tenuti a partecipare. In caso di mancata partecipazione a un viaggio di istruzione o visita guidata l'alunno è da considerarsi assente essendo quella l'attività didattica della classe e l'assenza va giustificata.

Nel caso in cui l'alunno risultasse presente a scuola durante l'uscita della classe, potrà essere inserito in un'altra classe.

Tutti i partecipanti ai viaggi e alle visite sono assicurati contro gli infortuni.

La firma del genitore sul modulo di autorizzazione all'uscita, vincola la famiglia al pagamento delle spese fisse (es. trasporto, pagamento guide, pernottamento) che pertanto dovranno essere sostenute anche in caso di rinuncia.

Il numero dei docenti accompagnatori non potrà essere inferiore al rapporto di uno a 15 rispetto al numero degli alunni.

2. Uscite sul territorio comunale

A inizio anno la scuola richiede alle famiglie l'autorizzazione a effettuare uscite didattiche nell'ambito del territorio comunale e in orario scolastico. Tale autorizzazione ha validità annuale.

3. Assicurazione

Ogni anno viene proposta dal Consiglio di Istituto un'assicurazione. L'adesione è individuale e obbligatoria. Il costo è a totale carico degli aderenti.

4. Utilizzo degli spazi della scuola

La scuola è un centro di aggregazione culturale importante e, pertanto, è aperta al territorio.

Tutte le iniziative extrascolastiche saranno eventualmente autorizzate, previa richiesta formale, dal C.d.I. Non saranno invece autorizzate feste private, al di fuori dell'orario scolastico, negli spazi di pertinenza della scuola (fabbricato e giardini), salvo quelle approvate dalla Dirigenza.

Per le feste in classe, durante l'orario scolastico, il rappresentante e gli insegnanti dovranno presentare la richiesta in Presidenza.

5. Ingresso a scuola di personale esterno

Nessuno è autorizzato ad accedere ai piani o addirittura a entrare nelle classi.

Fanno eccezione esperti, volontari, e quanti sono ammessi su invito dei docenti per attività previste da Progetti inseriti nel POF, presentati alla Presidenza e autorizzati dal COLLEGIO DOCENTI.

In ogni caso, per ragioni di sicurezza e di tutela assicurativa, sarà cura del docente referente di progetto far pervenire in Direzione, con un congruo anticipo, copia del progetto con calendario dettagliato degli interventi e i nominativi degli esperti.

6. Rispetto degli spazi esterni

Fumo: è vietato fumare all'interno dei locali della scuola e in tutti gli spazi scolastici, giardini compresi, comunque in presenza di minori.

I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 25 a € 250; la misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di bambini fino a dodici anni.

Animali: la presenza nei giardini di cani è tollerata, se rispettata la normativa vigente (custodia al guinzaglio corto e con museruola, se appartenente a razze considerate pericolose). Ci si affida al senso di rispetto civico dei proprietari affinché non consentano agli animali di accedere agli spazi verdi, luogo abituale di gioco dei bambini.

TITOLO V- REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Si fa riferimento al patto di corresponsabilità per gli impegni che scuola, famiglia e alunno assumono reciprocamente. Di seguito si illustrano le possibili mancanze e i relativi provvedimenti messi in atto.

1 MANCANZE AI DOVERI

1. Frequenza regolare-serio e continuo impegno nello studio

- Ritardi ripetuti
- Mancanza di puntualità nella giustificazione delle assenze e/o ritardi
- Assenze saltuarie o ripetute
- Assenze non giustificate

2. Comportamento educato e corretto nei confronti degli adulti e dei coetanei

- Usa parole, comportamenti e gesti non corretti
- Usa parole, comportamenti e gesti offensivi e/o violenti
- Usa un linguaggio scurrile
- Disturba le lezioni impedendo il loro normale svolgimento
- Si alza ripetutamente senza permesso
- Usa abbigliamento non adeguato all' ambiente scolastico
- Minaccia e intimidisce
- Danneggia persone e/o cose appartenenti ad altri
- Danneggia e/o sottrae oggetti personali
- Litiga ricorrendo alla forza

3. Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza nelle scuole

- Esce dalla classe senza il permesso dell' insegnante
- Durante gli spostamenti interni e esterni non sta con il gruppo classe
- Durante gli spostamenti corre e/o si spintona
- Si sposta durante l'intervallo da un piano all'altro
- Corre, gioca a pallone nei corridoi e nelle aule
- Durante la mensa non rispetta le disposizioni relative
- Non rispetta le norme stabilite per la sicurezza dei vari ambienti scolastici (aula, laboratori, palestra, scale, cortile, mensa)
- Porta a scuola bevande alcoliche e/o sostanze nocive
- Porta a scuola oggetti estranei alle attività didattiche e/o pericolosi
- Utilizza il cellulare

4. Rispetto delle strutture e degli arredi

- Sporca l' ambiente dove lavora (classe, laboratori, palestra, mensa, servizi igienici, ecc.)
- Utilizza impropriamente le attrezzature e i sussidi (carte geografiche, computer, mouse, attrezzi della palestra, libri, dizionari, cuffie, strumenti musicali, ecc.)
- Danneggia le strutture: imbratta e/o scalfisce banchi, muri, suppellettili, materiale didattico, indumenti, servizi igienici, ecc.)
- Danneggia le strutture compiendo atti vandalici.

4 SANZIONI DISCIPLINARI

- *I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità dell'alunno e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.*
- *La responsabilità disciplinare è personale. La classe o il gruppo possono essere ritenuti responsabili qualora sia impossibile individuare la responsabilità individuale.*
- *Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato prima a esporre le proprie ragioni.*
- *Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.*
- *Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'età, alla situazione personale dell'alunno, alla gravità dell'infrazione commessa e alla reiterazione della stessa. Esse sono ispirate al principio della riparazione del danno: all'alunno sarà sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica (cfr. art. 4 Statuto dello studente e delle studentesse)*

L'art. 7 del Regolamento sulla valutazione emanato con DM il 13 marzo 2009 fissa i criteri per l'attribuzione del voto in condotta nella prospettiva di "favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare".

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10 viene decisa dal CdC in sede di scrutinio nei confronti dell'alunno che viola i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art.3 del DPR 249/98 – Statuto delle studentesse e degli Studenti, oltre che nel caso in cui assume comportamenti di pericolo per l'incolumità altrui e cioè nei seguenti casi:

- A chi non frequenta regolarmente i corsi e non assolve assiduamente gli impegni di studio;
- A chi non ha nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni lo stesso rispetto che chiede per se stesso;
- A chi non osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto;
- A chi non utilizza correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici;
- A chi arreca danno al patrimonio della scuola.

L'attribuzione del 5 in condotta deve essere preceduta da una sanzione disciplinare.

Il 5 in condotta comporta la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

Norme di comportamento	Sanzioni disciplinari previste in caso di infrazione
Rispetto dei propri doveri scolastici: ricordarsi del materiale occorrente, esecuzione dei compiti assegnati, firma delle comunicazioni.	- Segnalazione alla famiglia
Mantenere un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni e degli adulti	- Annotazione scritta sul registro di classe; - Segnalazione alla famiglia; - Convocazione della famiglia; - Ammonizione scritta; - In casi particolarmente gravi o reiterati, l'allontanamento temporaneo dalla scuola; - 5 in condotta.
Tenere un abbigliamento adeguato	- Colloquio con la famiglia.
Rispetto degli arredi scolastici	- Risarcimento del danno; - Ripristino del bene alla presenza di un adulto, in sicurezza e previa informazione alla famiglia; - In casi particolarmente gravi o reiterati, l'allontanamento temporaneo da scuola; - 5 in condotta.
Divieto di materiale estraneo all'attività scolastica.	- Ritiro del materiale e riconsegna ai genitori
Divieto di oggetti di valore	- Nessun risarcimento è dovuto da parte della Scuola in caso di smarrimento furto o danneggiamento

Divieto del cellulare e altri dispositivi elettronici	<ul style="list-style-type: none"> - Ritiro temporaneo del cellulare e riconsegna a fine giornata; - Ritiro del cellulare e riconsegna da parte della presidenza ai genitori; - Allontanamento dello studente con sospensione dalle lezioni fino a un massimo di 15 giorni in caso di uso del cellulare in atti configurabili come illeciti di rilevanza penale, denunciabili all'autorità competente (es. violazione della privacy di adulti e compagni); - 5 in condotta.
---	--

I provvedimenti di allontanamento temporaneo dalla scuola sono adottati da un organo collegiale (Consiglio di Classe) e possono essere disposti solo in caso di gravi e reiterate infrazioni e comunque preceduti da comunicazioni ufficiali alle famiglie.

In caso di mancanze particolarmente gravi o che comportino rischio per l'incolumità propria o altrui è possibile procedere a un allontanamento immediato.

Tale provvedimento potrà essere disposto direttamente dal Dirigente o, in sua assenza, dai docenti dello Staff di Presidenza.

Le sanzioni di carattere educativo, da concordare con le famiglie, sono riconducibili a:

- Progetti e attività finalizzate alla promozione di comportamenti corretti inerenti le relazioni tra pari;
- Progetti e attività finalizzate all'acquisizione del rispetto degli spazi e degli arredi scolastici;
- Collaborazione nel riordino e nella cura del materiale e delle attrezzature scolastiche.

5 IMPUGNAZIONI

1. Le famiglie hanno il diritto di presentare ricorso, entro quindici giorni di tempo, contro le sanzioni disciplinari irrogate, come previsto all'art. 5 del D.P.R. 249 del 24/06/98, all'Organo di Garanzia individuato all'interno del nostro Istituto così composto dal Dirigente Scolastico, due docenti e due genitori.

I genitori facenti parte dell'Organo di Garanzia vengono designati dal Consiglio d' Istituto, sentito il Comitato Genitori; i docenti facenti parte dell' Organo di Garanzia vengono designati dal Collegio dei Docenti.

2. L' Organo di Garanzia si riunisce ogni volta che è chiamato a decidere sulle sanzioni irrogate dagli organi competenti della scuola. Le decisioni dell'Organo di Garanzia, assunte a maggioranza, vengono emanate per iscritto, pubblicate all'Albo della Scuola e notificate alle persone interessate.

3. Nel caso l'Organo di Garanzia decida la non pertinenza di una sanzione, tale provvedimento viene immediatamente revocato, con notifica scritta all'interessato e al Consiglio di Classe, e gli atti già emessi ratificanti il provvedimento disciplinare saranno annullati.

4. Ogni riunione dell'Organo di Garanzia verrà appositamente verbalizzato e le decisioni assunte, messe per iscritto, saranno firmate da tutti i componenti dell'Organo stesso.

5. L'Organo di Garanzia viene anche interpellato, su richiesta dei genitori, o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all' interno delle scuole in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Il presente Regolamento è valido fino a quando il Consiglio di Istituto riterrà opportuno modificarlo o sostituirlo. In ogni caso non potrà essere in contrasto con la legislazione vigente. Qualsiasi modifica deve essere deliberata con maggioranza di almeno 2/3 dei componenti il Consiglio di Istituto alla prima votazione e di almeno 2/3 dei presenti alla seconda votazione.

All'inizio di ogni anno scolastico copia del presente Regolamento viene fornita alle famiglie che restituiranno alla scuola un tagliando di presa visione e accettazione delle norme in esso contenute. Il Regolamento sarà letto e discusso in ogni classe.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Gianpaolo Bovio

IL PRESENTE REGOLAMENTO HA VALIDITA' PER TUTTO IL PRIMO CICLO

Istituto Comprensivo Statale Arcadia	
Oggetto: distribuzione Regolamento interno della scuola	
Cognome.....	Nome.....
Firma del genitore per accettazione.....	
classe.....	Data.....